

# SENZA FRENI

Questo fatto è stato scritto dalla protagonista stessa, Hazel A. Jackson che, insieme a suo marito, visse l'esperienza della speciale protezione degli angeli di Dio in un momento d'emergenza. L'articolo è stato pubblicato dalla "Review and Herald" il 25 marzo 1976:

«Hazel Jackson credeva agli angeli. Lei e suo marito stavano tornando da una vacanza nella Death Valley; avevano appena raggiunto la cima di un passo montano, quando suo marito si rese conto che avevano i freni fuori uso: sembrò che i loro cuori si fermassero.



Foto: Un panorama della Death Valley

Si trovavano nella loro pesante automobile che trainava una roulotte e cominciarono già a guadagnare velocità sulla strada in discesa.

Da una parte c'era un burrone scosceso, cosparso di enormi massi fino in fondo, mentre dall'altra la parete rocciosa era a picco sulla strada. Tutto ciò che potevano fare era pregare.

Giù, sempre più giù per la montagna, se ne andavano sempre più velocemente, sbandando, incontro – così sembrava – a morte certa. Ma, improvvisamente, senza alcuna apparente ragione, l'auto slittò fino a fermarsi! Suo marito si precipitò fuori dalla macchina e ne bloccò

le ruote con delle grosse pietre, poi, là sulla montagna, essi ringraziarono Dio per aver risparmiato le loro vite, meravigliandosi di come lo aveva fatto. Tuttavia, avevano ancora un problema: come riuscire a muoversi di là senza i freni? Proprio allora un carro-attrezzi proveniente da una stazione di servizio a sette miglia di distanza, nella vallata, salì lungo la strada.

Il conducente disse di aver ricevuto una telefonata che lo informava che qualcuno sulla montagna era nei guai. Essi gli dissero che, certamente, anche loro erano nei guai, ma che non erano stati loro a telefonare. Infatti, non esisteva alcun telefono nei dintorni.

Aspettarono finché quell'uomo non ebbe controllato l'intera strada della montagna, cercando di scoprire chi avesse chiamato per avere aiuto. Non trovò nessun altro che avesse bisogno di lui sull'intera montagna oltre ai Jackson, quindi tornò per trainarli a valle.

Chi fece la telefonata? Chi fermò l'auto nella sua folle corsa?

Abbiamo forse bisogno di vedere un angelo per sapere che è all'opera in quel momento?!»

(da "I Must Have Been An Angel" di Marjorie Lewis Lloyd - pp. 18-19)